

bile tenuta più bassa (1) e più a contatto colla plebea. Ciò era conseguenza naturale della primitiva forma democratica, quando al primo stabilirsi nelle Lagune un' eguale sventura, un egual bisogno tutti univa; ciò del gran numero di clienti che il patrizio veneto, a modo dell' antico romano, avea sempre d'attorno e nella sua protezione; ciò dall' indole stessa veneziana mite, religiosa, gaia e benevola. Tuttavia i costumi feroci dei tempi non potevano non far sentire la loro influenza anche in Venezia per parte specialmente dei forestieri, dal che derivarono le tante leggi contro l'uso delle armi, contro i duelli, pei quali si punivano autori e padrini (1540, 26 mag.; 1632, 17 mag.), contro i *Bravi*, contro le violenze nelle barche. Proibiva il Consiglio il correre sfrenatamente a cavallo nelle strette vie della città; regolava le giostre in Piazza s. Marco e le feste delle Marie; disponeva fosse presso ogni pievano l'occorrente per estinguere gl'incendii (1454, 25 sett.) (2); facevasi protettore d'ogni oppresso (3); infine dovea con

(1) 21 nov. 1576 non debba alcuno arringando usare i titoli di *umilissimo* da una parte, *preclarissimo, illustrissimo, eccellentissimo* dall'altra, ma solo *messere e ad summum magnifico messere*. Merita pur considerazione la seguente sapientissima legge, con cui volendo impedire i disordini soliti accadere in occasione di nozze, i nobili, come quelli che meno degli altri e per condizione e per educazione dovrebbero dar motivo di scandalo, sono puniti con doppia pena dei plebei, singolare contrasto coll'aristocrazia feudale degli altri paesi ove i nobili davansi mano l'uno l'altro a sostenere i propri privilegi. *Insuper ad aliquas nuptias que fient aliquo tempore anni, nullus debeat molestare, auferre vel retinere sponsam sive novitiam sub pena libr. quinquaginta pro quolibet et qualibet vice...* e non potendo pagare: *si fuerit nobilis stet sex menses in carcere et si fuerit alterius conditionis, mensib. tribus*. Libro Novella, M. C. 9 mag. 1356, p. 102.

(2) E già nel 1325 per legge del M. C. 26 dic., *Fronesis* p. 255.

(3) Vedi le varie suppliche dirette al Cons. de' X nella *Compilazione delle Leggi*. Filza Processi all'Arch. E nell'*Evagatorium Fratris Felicis Fabri*, specie di Diario di viaggio di quel frate tedesco, che recandosi in Terra Santa visitò anche Venezia nel sec. XV. Fu pubblicato a Stuttgart 1849. *Sed et ipsa Republika suos cives etiam ple-*